



## LA PRIMA PORCATA DI AGOSTO

“Tradizionalmente il mese di Agosto, o per meglio dire, il periodo feriale è allegramente utilizzato dal **Ministero delle Comunicazioni** (oggi MSE), dall'**AGCOM** e più in generale dal gruppo di potere politico affaristico del monopolio televisivo **Mediaset** del **Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi** per le operazioni più spericolate, per le acquisizioni più disinvolte ma soprattutto per i provvedimenti normativi, giurisdizionali, l’emanazione di bandi, di concorsi, di graduatorie e perfino di leggi che in condizioni normali mai sarebbero adottati. Ad agosto sono state scritte le pagine più vergognose della storia della televisione in Italia. Quest’anno però si annuncia più ricco del solito il ‘palmares’ di imprese commendevoli dei nostri eroi”. Così **Costantino Federico** introduce la ferma protesta e il pesante giudizio critico sul decreto presidenziale del **Consiglio di Stato**, quindi in posizione monocratica, n°3539/2011 con cui ha accolto il ricorso d’urgenza e sospeso la prima sentenza **Tar del Lazio** che aveva annullato la delibera 366/10 relativa all’LCN, l’ordinamento automatico dei canali della tv digitale sul telecomando di casa. Mentre scriviamo è probabile venga esaminato anche il ricorso, sempre dell’**AGCOM**, contro la seconda sentenza che aveva visto protagonista un’altra emittente napoletana. L’esito è ovviamente scontato ma rende ancora più grave e censurabile l’intera vicenda. Naturalmente l’**AGCOM** ha il diritto e forse il dovere di difendere i suoi atti e le sue deliberazioni ma da qui a rovinare le emittenti indipendenti e favorire da un lato il monopolio privato **Mediaset** e quello pubblico **Rai** e dall’altro regalare le migliori posizioni LCN ad emittenti di infimo ordine per qualità, copertura ed ascolti ce ne corre.

Il **Presidente Corrado Calabrò**, di cui pure sono note le alte qualità professionali e scientifiche, evidentemente non riesce a scrollarsi di dosso il pesante condizionamento dei commissari di stretta osservanza berlusconiana. L’**AGCOM** garantisce le comunicazioni a **Mediaset** ogni giorno di più monopolista assoluto. Chi garantisce l’esistenza e i diritti degli altri, dei minori, degli indipendenti, dei “diversi”? Non certo l’**AERANTI** che addirittura ha espresso soddisfazione per il provvedimento del **CdS**. Quale accordo sottobanco copre questo incredibile atteggiamento che porta a difendere le graduatorie **Corecom** che a prescindere da tutte le altre considerazioni di carattere legale o normative sono inquinate da false dichiarazioni, da documenti artefatti o incompleti o addirittura assenti.

In molte regioni numerosi sono i procedimenti giudiziari in corso o in istruttoria, ci sono stati sequestri imponenti e azioni per la restituzione dei contributi indebitamente percepiti. **AERANTI** sembra giustificare, ma ancora più preoccupante è il silenzio assordante della **FRT** che ricordiamo annovera le reti **MEDIASET** nel settore delle reti nazionali. Se l’**AGCOM** intende proseguire in questa violenta azione muscolare, di cui il ricorso accolto per ora dal **CdS** è solo un segnale e un chiaro messaggio, sta facendo una scelta imprudente e fondamentalmente sbagliata. **Costantino** non si limita all’invettiva ma propone soluzioni e alternative per disinnescare un conflitto che non è affatto sicuro si concluda con la vittoria dell’arroganza, della prepotenza e del sopruso pur coperti dalle foglie di fico di leggi, regolamenti e deliberazioni fortunatamente tenuti in piedi da congiure tipo **P3** o **P4** che non da liberi e accettati provvedimenti giurisdizionali. “C’è tempo – sostiene **Costantino** - per rinsavire e per una soluzione al problema: basta convocare un tavolo tecnico con tutti i protagonisti istituzionali da un lato, le reti nazionali e le associazioni tutte delle emittenti dall’altro e correggere le mostruosità della delibera 366/10. Rimarremmo delusi se questa ragionevole, ovvia e naturale proposta non venisse accolta e non si trovassero soluzioni condivise e concordate prima del 30 agosto”.